



Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Comunicato stampa A Carona si parla di cinema: incontro pubblico con i tre residenti di Casa Pantrovà

Il prossimo giovedì 25 agosto, alle ore 18:00, si terrà a Casa Pantrovà una tavola rotonda aperta al pubblico con Bettina Schmid, Daniel Kemény e Tommaso Donati, vincitori del concorso 2022 per le residenze di scrittura in ambito audiovisivo. L'incontro sarà moderato dal regista Erik Bernasconi.

Il concorso per le residenze presso Casa Pantrovà è stato indetto lo scorso marzo e la giuria composta da personalità del mondo della cultura e delle istituzioni (Divisione cultura Città di Lugano, Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, Gruppo Registi e Sceneggiatori della Svizzera, Ticino Film Commission, Locarno Film Festival, Ufficio del sostegno alla cultura del Cantone Ticino, Castellinaria Festival del Cinema giovane), ha scelto, quali vincitori dei progetti in lingua italiana, i lavori di due giovani registi: Tommaso Donati e Daniel Kemény.

La nuova residenza dedicata alla scrittura per ragazzi, aperta anche alle altre lingue nazionali, e creata in omaggio agli scrittori e fondatori di Casa Pantrovà Kurt Kläber e Lisa Tetzner, è stata attribuita alla sceneggiatrice Bettina Schmid, che gode di grande esperienza nell'ambito del teatro e della scrittura per opere audiovisive.

La tavola rotonda del prossimo 25 agosto, organizzata dalla Divisione cultura della Città, sarà l'occasione per conoscere queste tre personalità del mondo cinematografico elvetico e approfondire i contenuti sui quali stanno lavorando.

Considerata la grande diversità dei progetti in residenza, l'incontro si prospetta particolarmente appassionante:

"Robokids" di Bettina Schmid tratta argomenti fondamentali, quali l'amicizia, gli affetti e il superamento di una perdita utilizzando il tema del rapporto tra umani e robot dal punto di vista di una ragazzina.

Tommaso Donati, con "Finestra su una città immaginaria", s'ispira alle opere di Cesare Pavese e intende ritrarre una città di provincia immaginata, i suoi abitanti e i suoi misteri.

Il progetto di Donati è tra i tre selezionati che seguiranno la seconda fase della Locarno Residency: un percorso di tutoraggio alla scrittura in più sessioni e sull'arco di un anno. Il lavoro di Daniel Kemény, invece, partendo da ricordi personali sviluppa una narrazione che s'ispira alla realtà di una gioventù "ribelle" nel contesto ticinese di fine anni Novanta.



Tre progetti per tre percorsi professionali molti diversi tra loro.

Formatosi alla Kunst Hochschule di Berlino, **Daniel Kemény** ha un percorso artistico poliedrico: per oltre 10 anni ha lavorato su installazioni spaziali, disegni e sculture. Si avvicina al linguaggio cinematografico nel 2010. Il suo primo lungometraggio "sòne" è stato selezionato per il concorso internazionale Burning Lights del festival Visions du Réel di Nyon 2020 e ha ricevuto la menzione d'onore alle giornate del cinema Svizzero di Soletta nel 2021. Il suo secondo lungometraggio "Supertempo" è stato presentato in concorso nazionale a Visions du Réel il 12 aprile 2022.

Tommaso Donati è diplomato in studi cinematografici presso la scuola internazionale di creazione audiovisiva e regia di Parigi (EICAR). Il suo lavoro coniuga un approccio narrativo con il cinema documentario e si struttura intorno al tema della marginalità. I suoi cortometraggi sono stati presentati in vari festival nazionali e internazionali, tra cui Locarno Festival, Giornate di Soletta, Torino Film Festival, Festival dei Popoli, FilmmakerFest e Les Rencontres Internationales Paris/Berlin.

Bettina Schmid ha una formazione professionale come attrice e numerose esperienze nell'ambito teatrale in Svizzera interna, si forma in seguito in regia e sceneggiatura. Dal 1998 si occupa della scrittura e del montaggio dei documentari di Dieter Gränicher. Nel 2001 ha ricevuto il Premio svizzero per la sceneggiatura della SUISA a Locarno per il suo progetto di lungometraggio "Lily's Chance", da allora lavora come sceneggiatrice per concetti di film e serie per la televisione.

L'incontro sarà moderato da Erik Bernasconi, affermato regista di origini ticinesi, autore di "Sinestesia" e "Fuori mira", presidente del Gruppo registi e sceneggiatori della Svizzera italiana.

Vi aspettiamo numerosi, giovedì 25 agosto nel giardino di Casa Pantrovà alle 18:00; in caso di cattivo tempo l'incontro si terrà alla stessa ora alla Galleria La Loggia di Carona. Chiediamo gentilmente di comunicare la vostra partecipazione all'evento, scrivendo all'indirizzo cultura@lugano.ch o telefonando al numero 058 866 42 93.

Le residenze Casa Pantrovà sono un progetto promosso e sostenuto da Città di Lugano, Casa della Letteratura per la Svizzera italiana e Ticino Film Commission, in partenariato con Castellinaria Festival del cinema giovane, il Gruppo registi e sceneggiatori della Svizzera italiana e il Locarno Film Festival.

Per ulteriori informazioni

Luigi Di Corato, direttore Divisione cultura, t. +41 58 866 42 91

Laura Brenni, responsabile produzione Divisione cultura, t. +41 58 866 42 90